Conversione in legge del Regio decreto 1º febbraio 1920, n. 168, che proroga la facoltà di concedere indennizzi agli spacciatori all'ingrosso dei generi di monopolio industriale;

Conversione in legge del Regio decreto 28 dicembre 1919, n. 2484, per proroga al 30 giugno 1920 delle temporanee modificazioni apportate alla tariffa generale dei dazi di confine, per il « legno comune », da costruzione, con il Regio decreto 17 agosto 1919, n. 1496;

Conversione in legge del Regio decreto 28 dicembre 1919, n. 2559, per proroga al 30 giugno 1920 dell'abolizione temporanea del dazio doganale sul grano, su altri cereali e le loro farine, nonchè degli altri provvedimenti emanati con il Regio decreto 31 gennaio 1915, n. 50;

Conversione in legge del Regio decreto 5 maggio 1919, n. 206, concernente provvedimenti sulla tassa di fabbricazione degli spiriti e sull'importazione dall'estero dello spirito e dei prodotti zuccherati.

Chiedo che questi disegni di legge siano inviati alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all' onorevole ministro delle finanze della presentazione di questi disegni di legge.

L'onorevole ministro chiede che siano inviati alla Giunta generale del bilancio.

Non essendovi opposizioni, così rimarrà stabilito.

(*Così è stabilito*).

Interrogazioni, interpellanze e mozioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni, delle interpellanze e di una mozione presentate durante le vacanze parlamentari.

AMICI, *segretario, legge:*

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere come, mentre si istituiscono Commissioni per la preparazione dell'autonomia comunale, il Governo abbia annullata la delibera di nomina di un impiegato del municipio di Argenta, presumibilmente per ragioni di persecuzione politica e in contrasto con gli stessi certificati di buona condotta rilasciati da ufficiali di nomina prefettizia.

« Matteotti, Graziadei, Marabini, Lazzari ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro *ad interim* delle colonie, e il ministro del tesoro, per conoscere quali provvedimenti siano stati attuati onde riparare alla grave crisi di circolazione monetaria che si sta verificando nella Somalia italiana, e perchè si ritarda ancora l'apertura nella sezione di Regia tesoreria a Mogadiscio a mezzo di una filiale della Banca d'Italia.

« Di Fausto ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere se non ritenga necessario l'intervento del Governo nella grave questione - che si ripercuote sull'assistenza ospitaliera - che da tempo si agita tra provincia e comune circa la provincialità o civicità degli ospedali di Palermo.

« Di Salvo ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, sulle ragioni per cui, con Regio decreto 29 febbraio n. 338 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 1° aprile 1920, e cioè non appena chiusa la Camera) è stato istituito un Comitato speciale per l'industria siderurgica presso il Ministero dell'industria, commercio e lavoro.

« Fontana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, su quanto è accaduto in Otranto nei giorni 28 e 29 marzo 1920, e sui provvedimenti che intende prendere, perchè agli agenti della forza pubblica sia impedito di adoperare le armi contro cittadini inermi.

« Dell'Abate ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare ministri dell'industria, commercio e lavoro e degli affari esteri, per sapere:

1º Se e quali provvedimenti siano stati presi a favore dei connazionali che hanno subìto danni di guerra in territorio francese;

2º Se non ritengano dovere imprescindibile quello di iniziare senza ulteriori, inqualificabili ritardi l' istruttoria delle denuncie per i danni di guerra subìti all'estero dai lavoratori emigranti;